



II di pasqua

Anno 5 - n° 15— 11 aprile - 2021

Non essere incredulo ma credente

La fede non è un'opinione, ma una relazione.

La Pasqua vuole suscitare un rinnovato slancio di fede che si innesta nella vita di ciascuno e della comunità intera.

Ecco perché la Pasqua non è da pensare, ma da "fare": "la confessione e la comunione" di Pasqua.

La fede è anche una conoscenza.

La lettura e la preghiera della Bibbia, del Vangelo in particolare (e degli Atti degli apostoli in questo Tempo), insieme a un ordinato approfondimento dei "temi della vita cristiana" ci fanno credenti anche intelligenti e informati, pronti a dare il proprio contributo per il bene di tutti.

I cattolici possono e devono offrire il proprio pensiero nell'economia, nella finanza, nella ricerca scientifica, nella cura delle persone, nell'arte, nel turismo. Sanno dire e dare il Vangelo.

La fede è uno stile che non si arrende.

«Intendo lanciare un allarme: se il virus occupa tutti i discorsi non si riesce a parlare d'altro. Quando diremo le parole belle, buone, che svelano il senso delle cose? Se il tempo è tutto dedicato alle cautele, a inseguire le informazioni, quando troveremo il tempo per pensare, per pregare, per coltivare gli affetti e per praticare la carità? Se l'animo è occupato dalla paura e agitato, dove troverà dimora la speranza? Se uomini e donne vivono senza riconoscere di essere creature di Dio, amate e salvate, come sarà possibile che la vicenda umana diventi "divina commedia"?». (M. Delpini, intervista Corriere della Sera 04-04-2021).

La fede è un annuncio coraggioso.

Davanti alla desolazione delle morti e delle solitudini noi confessiamo Gesù Signore dei morti e dei vivi. Anche se inattuale, proprio perché inattuale, la "resurrezione della carne la vita eterna" sono il nostro orizzonte, il nostro respiro e il nostro sospiro.

A te e alla nostra comunità il Risorto augura, come a Tommaso ... la fede:

Non essere incredulo, ma credente.

don Flavio



La morte di don Luigi Zoni parroco a S. Luigi dal 1995 al 2016 e a S. Martino dal 1999 al 2016 ci raggiunge nell'Ottava di Pasqua. Gesù Buon pastore lo accolga, lo consoli e gli dia il premio del pastore buono e fedele. Oltre la veglia e la partecipazione in chiesa alla diretta del suo funerale, la nostra comunità, appena possibile, andrà pellegrina a Cairate, una domenica pomeriggio, a celebrare l'Eucarestia e visitare la tomba.

IL PRECETTO PASQUALE e l' EUCARESTIA

"Il precetto" è una legge. E' un atto di amore minimo, ma essenziale alla vita della chiesa. Dice: "confessarsi e comunicarsi almeno una volta, a Pasqua". Così si costruisce la chiesa, e si appartiene alla comunità: riconoscendoci peccatori perdonati e costruendo relazioni di carità che vanno al di là del mio impegno, della mia voglia, dei miei interessi. Ciò che deve circolare tra noi è la carità di Dio. Sostiene allora la vita cristiana (la propria e quella della comunità) chi "adempie il precetto pasquale" e chi, non solo 'una volta all'anno', ma dentro il percorso dei tempi liturgici e della vita personale continua a celebrare la fedeltà di Dio con la messa della domenica (in tempo di Pasqua potrebbe essere opportuna anche qualche messa feriale) e la confessione regolare. Quest'anno abbiamo ritmato l'anno già con quattro Celebrazioni penitenziali. La prossima sarà alla Vigilia della Pentecoste proprio per ringraziare e verificare la gioia pasquale dei cinquanta giorni che stiamo vivendo. Attorno a quella data chiederemo ancora tutti a celebrare il perdono di Dio.

Nel frattempo il sabato pomeriggio nelle chiese S. Luigi e Annunziata è esposta l' Eucarestia dalle ore 15: per PREPARARE LA DOMENICA, PER LA CONFESSIONE, PER CHIEDERE IL DONO DELLE VOCAZIONI

Segreteria Parrocchiale

Lurate segreteria **351 -8153516**
Caccivio segreteria e abitazione **031-490139**

Orari e luoghi della Segreteria Parrocchiale dalle 9 alle 11.30

Lunedì	Caccivio e Lurate - segreteria	Nel pomeriggio i sacerdoti sono reperibili al cellulare o prima e dopo le celebrazioni per fissare appuntamenti o incontri.
Martedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Mercoledì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Giovedì	Caccivio e Lurate - segreteria	
Venerdì	Caccivio e Lurate - segreteria	

Don Flavio Riva - Responsabile Comunità pastorale - donflavoriva@alice.it

Via XX settembre 125 - ☎ 031490139 - 📞 Cell. 333 -1913798

Don Lanfranco Agnelli - Residente con incarichi pastorali

Via Giacomo Leopardi 5 - Appiano Gentile (CO)

☎ 031 3534906 -

Don Pier Paolo Caspani - Aiuto festivo

Seminario Arcivescovile Pio XI - Venegono Inf. (VA) - 📞 Cell. 349.5816697

Diacono **Giuseppe Fasola**

Via Oltrona 12 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 390267 - 📞 Cell. 349.6603678

Sr. Nelida Bellido

Via C. Battisti 6 - Lurate Caccivio (CO) - ☎ 031 490792 - 📞 Cell. 327. 4964718

CARITAS - Sr Carla Butti 📞 Cell. 3314162267 - via XX Settembre 127

CENTRO DI ASCOLTO Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

DISTRIBUZIONE Martedì e giovedì 9.30-10.30 e Sabato 15.30-17.00

Appuntamenti

In settimana e oltre ...

Domenica 11		<i>sospesi ACR e Cenacolo giovani</i>
Lunedì 12	20	S. Luigi Corso per il matrimonio cristiano
Venerdì 16	20.30	S. Luigi chiesa — adulti e giovani Il discernimento pastorale Don Matteo Dal Santo —Vicario CP Trasfigurazione a Milano
Sabato 17	15.00	S. Luigi e Annunciata Adorazione eucaristica
Domenica 18	20.30	III di Pasqua—giornata Università cattolica Uscita III elementare Genitori e bambini, catechisti BATTISTERO DI CASCIAGO (Va) partenza ore 14 rientro ore 17.30 Sala don Clelio—Cenacolo giovani 4 S. Francesco e i giovani con Marco e Sara
Lunedì 19	20.30	Oratorio S. Luigi CAEP S. Martino, S. Luigi, Ss. Annunciata Approvazione rendiconto economico 2020
Martedì 20	20.30	Oratorio S. Luigi GALP verifica e programmazione
Mercoledì 21	20.30	Oratorio S. Carlo Consiglio degli oratori.

Confessioni dalle ore 15

	Don Flavio	Don Lanfranco	Don Pierpaolo
Lurate	24/04	24/04	17/04
Caccivio	17/04	17/04	24/04

Preghiamo

Ricordiamo nella preghiera chi abbiamo accompagnato alla casa del Padre in questa settimana

Cc Grisoni Giuseppe Ernani di anni 82

L Peregalli Adriano di anni 74

L Suor Giulia Dominioni di anni 86 morta a Buccinigo CO

Cc Bosi Felice di anni 76

L Don Luigi Zoni di anni 80 morto a Cairate VA

L Mercuri Ferdinando di anni 82



IL TEMPO DI PASQUA

TRE CATECHESI ADULTI E GIOVANI IL DISCERNIMENTO

Oratorio o chiesa S. Luigi ore 20.30

Venerdì 16 aprile

Il discernimento pastorale

Don Matteo Dal Santo—Vicario CP Trasfigurazione a Milano

Venerdì 23 aprile

Il discernimento spirituale

Don Ivano Tagliabue—Direttore spirituale Seminario

Venerdì 30 aprile

Il discernimento dei segni dei tempi

Don Walter Magnoni—Resp. Pastorale sociale della diocesi



100 anni davanti a noi

L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE



Tutto ciò che siamo è nei nostri valori. Noi crediamo nella persona. Perché educiamo donne e uomini, prima che professionisti, affinché chiunque possa esprimere tutto il suo potenziale. Nella libertà di pensiero. Perché il bagaglio umano e professionale che consegniamo ai nostri studenti sia sempre un alleato per loro e per il loro domani. Nella società. Perché tutto ciò che diamo a ogni studente diventi una risorsa per la società, che vogliamo permeata di professionalità ma soprattutto di umanità e fiducia.

LA GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Il sogno di padre Agostino Gemelli e di Armida Barelli, presto beata, è diventato grande: l'Università Cattolica compie 100 anni. Un'avventura appena cominciata. Promossa dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Ateneo, **domenica 18 aprile si celebra la Giornata per l'Università Cattolica**. La ricerca d'eccellenza, il servizio reso al bene comune, il grande impegno nel corso della pandemia: tutto questo è reso possibile grazie al legame dei cattolici italiani con il loro Ateneo.

CATTOLICO ITALIANO, CHE COSA PENSI? Università cattolica

Caro cattolico italiano, mi permetto di raggiungerti con questa domanda un po' indiscreta e provocatoria, perché mi sembra una questione troppo trascurata e troppo necessaria. Siamo stati travolti dalla pandemia. Le abitudini sono state sconvolte, ciò che era ovvio è risultato impossibile, i luoghi comuni si sono rivelati sciocchezze, le pratiche rassicuranti si sono rivelate pericolose. Siamo stati travolti non solo dalla pandemia, ma anche da un'alluvione di parole, di allarmi, di previsioni catastrofiche; confusi con rassicurazioni sospette e slogan pittoreschi: "Andrà tutto bene"; "Niente sarà più come prima!". Ci siamo trovati impastoiati in protocolli, siamo diventati esperti di minuzie, abbiamo preso l'abitudine di sindacare con la sicurezza perentoria dell'esperto a partire da un titolo di giornale, da una dichiarazione dell'esperto ospitato in un dibattito televisivo. La preoccupazione di ciascuno per sé e per i suoi, per il presente e per il futuro si è mescolata con discorsi generali e reazioni arrabbiate. Non so che immagine ti sei fatto del tempo che stiamo vivendo. Io lo paragono all'esperienza della barca dei discepoli assalita dalla tempesta durante la traversata del lago di Galilea: lo spavento genera reazioni scomposte, grida e invocazioni, forse anche ingiurie. Per questo non darei troppo peso alle intemperanze della comunicazione di questo periodo. Ritengo che ora, se le acque si sono calmate, non sarebbe giusto passare oltre, come se il caso fosse chiuso. Sono sorte troppe domande, si sono manifestate troppe virtù ignorate, sono emerse troppe meschinità. Si vorrebbe capire, sarebbe doveroso interpretare. Ci vorrebbe un pensiero. **vedi sito Un. cattolica o "Giornata università cattolica 2021"**

CONCLUSIONE Insomma: la sapienza di un popolo! La Chiesa cattolica ha scritto la storia e la geografia d'Italia, ha contribuito a dare forma alle istituzioni e ai costumi perché è il popolo di Dio. Non una folla anonima di "gente semplice", non una gerarchia definita nel suo ruolo, non una élite di intellettuali, ma un popolo radunato dalla fede, dal senso di appartenenza alla tradizione, dalla responsabilità della missione di seminare speranza di vita eterna, dall'impegno di costruire un convivere fraterno, solidale, libero. **8 9 CATTOLICO ITALIANO, CHE COSA PENSI?** L'Università Cattolica del Sacro Cuore è nella Chiesa italiana, è per la Chiesa italiana. È nata dalla fierezza di cattolici italiani illuminati e appassionati, desiderosi di dare un contributo alla ricerca, alla società, alla comprensione cristiana della realtà. Per continuare la missione, per tener viva la tradizione, per affrontare il presente e il futuro, la Chiesa italiana avverte l'urgenza di una nuova freschezza di pensiero, di una inedita scioltezza del dinamismo delle relazioni tra le diverse componenti della comunità cristiana, di una coralità più semplice e cordiale. In questa urgenza tutto il popolo di Dio può trovare nell'Ateneo una istituzione provvidenziale. In questa urgenza l'Università Cattolica è chiamata a mettersi a servizio delle domande e delle sfide che sorgono nel popolo di Dio e nella società che guarda alla Chiesa aspettandosi nuovi frutti di sapienza e di scienza. La celebrazione della Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore è occasione per l'Istituto Toniolo nell'anno centenario della sua fondazione per rivolgere una sorta di incoraggiamento, quasi un appello alla Chiesa italiana e ai suoi pastori. Chiesa italiana, abbi fiducia! Abbi fiducia nel pensiero! Abbi fiducia nella ricerca! Abbi fiducia in quel convergere di pensieri, punti di vista, ricerche nella pluralità di discipline e competenze chiamate a comporre la sinfonia della cultura che si chiama Università. Università Cattolica del Sacro Cuore, abbi fiducia! Abbi fiducia nella possibilità di offrire alla Chiesa italiana il contributo di cui ha bisogno, il pensiero che cerca, le competenze necessarie perché la missione di servire il Vangelo parli le lingue di questo tempo, entri senza complessi nel dibattito, si faccia carico delle domande e delle inquietudini della gente di oggi. + *Mario Delpini Arcivescovo*

Offerte per la vita ordinaria delle nostre parrocchie

San Martino IBAN IT96Q0843051480000000291476

San Luigi IBAN IT73R0843051480000000291477

SS. Annunciata IBAN IT88G0843051480000000290609

OFFERTE CAMPAGNA QUARESIMALE PER FIGLIE S. ANNA TIGRAI

S. Martino € 450

S. Luigi € 1.335 (di cui € 270,20 da salvadanai bambini)

Annunciata € 4.096 (di cui € 436 da 34 salvadanai bambini)

OFFERTE PER CLERO ANZIANO E MALATO—OAF (giovedì santo)

S. Martino € 82

S. Luigi € 359

Annunciata € 385

OFFERTE PER I CRISTIANI IN TERRASANTA (venerdì santo)

S. Martino € 40

S. Luigi € 560

Annunciata € 270

QUANDO TORNIAMO IN ZONA ARANCIONE

oratorio elementari e medie

- riprendiamo con gusto la partecipazione **ai momenti di catechesi in presenza.**
- **Riprendiamo l'animazione delle domeniche mattine con ACR**
ore 9.30 -11.50

.....

25 aprile S. Carlo—Annunciata

23 maggio S. Luigi

30 maggio S. Carlo—Annunciata

- **Formazione dei chierichetti:**

Sabato 17 aprile ore 14.30 -16.30 a S. Martino

Sabato 24 aprile ore 14.30-16.30 a S. Luigi

Sabato 08 maggio ore 14.30 a Ss. Annunciata

Grazie a chi ha dato disponibilità ci si può sempre aggiungere.

oratorio adolescenti e diciottenni

- riprendiamo con gusto la partecipazione **ai momenti di catechesi in presenza** e la preparazione dell' **ORATORIO ESTIVO**

CALENDARIO dal 11 al 18 aprile 2021

S. Luigi	17.30	S. Messa
Annunciata	18.00	S. Messa Enrichetta e Matteo

11 DOMENICA

II di Pasqua—della Divina Misericordia

Lettura Vigilare Gv 7, 37-39a

📖 At 4, 8-24a; Sal 117; Col 2, 8-15; Giovanni 20 20, 19-31

✠ **La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare.**

S. Luigi	8.00	S. Messa Marino e Alice
S. Martino	9.30	S. Messa famiglie Martinelli e Lamperti
Annunciata	9.30	S. Messa
S. Luigi	10.30	S. Messa Luigi Taiana
Annunciata	11.00	S. Messa PRO POPULO
Annunciata	18.00	S. Messa Giorgio, Renzo e famiglia

12 LUNEDÌ

📖 At 1, 12-14; Salmo 26; Giovanni 1, 35-42

✠ **Il tuo volto, Signore, io cerco.**

S. Luigi	8.30	S. Messa Gino e Ida
S. Martino	9.00	Lodi, liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	18.00	S. Messa

13 MARTEDÌ

📖 At 1, 15-26; Salmo 64; Giovanni 1, 43-51

✠ **Beato chi dimora nel tuo tempio santo.**

Annunciata	8.30	S. Messa Fam. Girgi
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
S. Luigi	18.00	S. Messa Roberto Dominioni

14 MERCOLEDÌ

📖 At 2, 29-41; Salmo 117; Giovanni 3, 1-7

✠ **Il Signore ha adempiuto la sua promessa.**

S. Luigi	8.00	S. Messa
S. Martino	9.00	S. Messa Bruno e Caterina
Annunciata	18.00	S. Messa Smania Maria

15 GIOVEDÌ

📖 At 4, 32-37; Salmo 92; Giovanni 3, 7b-15

✠ **Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi.**

S. Pietro	9.00	S. Messa Famiglia Colombo
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e riti di Comunione
S. Luigi	20.30	S. Messa Lea Rocco e Angela

16 VENERDÌ

📖 At 5, 1-11; Salmo 32; Giovanni 3, 22-30

✠ **Il Signore ama il diritto e la giustizia**

S. Luigi	8.30	S. Messa Catelli Palmira
S. Martino	9.00	Lodi, Liturgia della Parola e Riti di comunione
Annunciata	20.30	S. Messa Emilia e Cesare

17 SABATO

📖 At 5, 17-26; Sal 33; 1 Cor 15, 12-20; Giovanni 3,31-36

✠ **Il Signore ascolta il povero che lo invoca.**

Annunciata	8.30	S. Messa Mariuccia e Peppino
S. Luigi	17.30	S. Messa Roldo Giuseppina
Annunciata	18.00	S. Messa Attilio e Domenica

18 DOMENICA

III di Pasqua—Giornata Università Cattolica

Vangelo della Risurrezione Mc 16,1-8a

📖 At 16, 22-34; Sal 97; Col 1, 24-29; Giovanni 14, 1-11a

✠ **Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia**

S. Luigi	8.00	S. Messa Maria e Luciano
S. Martino	9.30	S. Messa Ortelli Luciano
Annunciata	9.30	S. Messa Rino, Carla e famiglia
S. Luigi	10.30	S. Messa Nerina Bernasconi
Annunciata	11.00	S. Messa PRO POPULO
Annunciata	18.00	S. Messa

TEMPO DI PASQUA

I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla solennità di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica". Le domeniche di questo tempo vengono considerate come domeniche di Pasqua e, dopo la domenica della Risurrezione, si chiamano domeniche "II, III ... di Pasqua". Questo sacro tempo di cinquanta giorni termina con la domenica di Pentecoste, la celebrazione della quale quindi chiude il Tempo di Pasqua. Il Vangelo delle Ferie e dei Sabati è a ciclo unico e consiste nella lettura progressiva del Vangelo secondo Giovanni, in cui il tema pasquale dell'Agnello è premessa al dono dello Spirito. Nelle Ferie si sviluppa poi la lettura progressiva degli Atti degli Apostoli. Nei Sabati, attraverso la prima lettera ai Corinzi, viene inoltre offerta: nel primo anno una catechesi sulla Risurrezione di Cristo. I quaranta giorni fino all'Ascensione sono vissuti nella gioia esuberante della presenza del Cristo risorto. I dieci giorni successivi in attesa del dono dello Spirito santo.